

Conservatorio di Musica "Giacomo Puccini" della Spezia

REGOLAMENTO DEI DIPARTIMENTI

Art. 1 Composizione dei Dipartimenti

a) I Dipartimenti comprendono tutte le Scuole e le Discipline di docenza del Conservatorio "Giacomo Puccini" di La Spezia, di seguito denominato Conservatorio, come previsto dal D.P.R. n. 212 del 08/07/2005.

b) Fanno parte dei dipartimenti tutti i Docenti titolari di cattedra o con incarico annuale presso il Conservatorio.

c) I Docenti con contratto stipulato ad ore non fanno formalmente parte dei Dipartimenti ma possono partecipare alle riunioni senza diritto di voto.

d) Con riferimento al corpo docente complessivo in servizio presso il Conservatorio, i dipartimenti sono così costituiti:

- Dipartimento Canto e Teatro Musicale (*Accompagnatori al pianoforte, Canto, Poesia per musica e Drammaturgia musicale, Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica*)
- Dipartimento Didattica della Musica (*Direzione di coro, Elementi di Composizione, Pedagogia, Pratica vocale e pianistica, Storia della Musica*)
- Dipartimento Strumenti ad Arco e a Corda (*Arpa, Chitarra, Contrabbasso, Musica d'insieme per strumenti ad arco, Viola, Violino, Violoncello*)
- Dipartimento Strumenti a Fiato e Percussioni (*Clarinetto, Corno, Fagotto, Flauto, Musica d'insieme per strumenti a fiato, Oboe, Tromba Trombone, Saxofono, Strumenti a Percussione*)
- Dipartimento Jazz (*tutte le Scuole e le Discipline dell'ambito artistico disciplinarè*)
- Dipartimento Tastiere (*Fisarmonica, Clavicembalo, Organo e Composizione organistica, Pratica organistica e Canto Gregoriano, Pianoforte, Pratica e Lettura Pianistica*)
- Dipartimento Teoria, Analisi, Composizione e Direzione (*Composizione, Esercitazioni Corali, Esercitazioni Orchestrali, Lettura della Partitura, Musica da Camera, Storia della Musica, Teoria dell'Armonia e Analisi, Teoria Ritmica e Percezione Musicale*)

Art. 2 Compiti dei Dipartimenti

a) Ogni Dipartimento ha il compito di coordinare, sulla base delle deliberazioni del Consiglio Accademico, le attività didattiche, artistiche, scientifiche, di ricerca e di produzione relative al funzionamento delle singole Scuole e dei singoli Corsi afferenti.

b) Il Dipartimento, entro le date stabilite dal cronoprogramma approvato dal Consiglio Accademico, inoltra le proposte relative alle attività formative, di ricerca e di produzione artistica (Progetto di Istituto), tramite il proprio Coordinatore, al Direttore e al Consiglio Accademico per gli adempimenti conseguenti.

c) I Dipartimenti propongono al Direttore e in accordo con la Segreteria, il Calendario delle Sessioni (Estiva, Autunnale e Invernale) degli esami e dei Diplomi Accademici, le relative Commissioni esaminatrici per le materie di competenza del Dipartimento stesso, fatta salva la decisione finale che spetta al Direttore.

d) Ogni Dipartimento può sottoporre al Consiglio Accademico proposte di varianti ai piani di studio delle Scuole delle Discipline afferenti; tali varianti devono essere motivate e approvate dalla maggioranza dei componenti.

e) Il Consiglio Accademico chiede il parere dei Dipartimenti o chiarimenti in merito a:
piani di studio

attribuzione dei Crediti Formativi Accademici o dei Debiti formativi per le attività curriculari e non curriculari degli studenti

il monitoraggio dell'attività didattica, artistica e di ricerca che evidenzia una programmazione supportata da chiare motivazioni circa gli obiettivi da perseguire unita ad una progettazione completa ed esauriente.

sospensioni delle carriere didattiche
e comunque ogni volta che se ne presenti la necessità o l'opportunità.

Art. 3 Coordinatore del Dipartimento

- a) All'inizio di ogni A.A. Il Dipartimento elegge a maggioranza, tramite scrutinio segreto, un Coordinatore che può svolgere anche le funzioni di Segretario.
- b) Il Coordinatore deve essere un docente interno del Conservatorio, con contratto a tempo determinato di durata almeno annuale o a tempo indeterminato.
- c) Il Coordinatore non può far parte di altri organi dell'istituzione (Consiglio Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di valutazione e rappresentanze sindacali unitarie RSU)
- d) Il Coordinatore dura in carica un anno e può essere rieletto due sole volte consecutivamente per un totale di tre (3) anni.
- In caso di interruzione del mandato del Coordinatore, si procede ad una nuova elezione entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'interruzione di mandato.
- e) Al Coordinatore spettano le seguenti competenze:
- La convocazione delle riunioni di Dipartimento secondo necessità, la formulazione dell'ordine del giorno, al quale possono contribuire tutti professori appartenenti al Dipartimento;
 - il coordinamento delle sessioni d'esame, mentre la nomina dei commissari è di competenza del Direttore eventualmente tenuto conto delle proposte del Dipartimento
 - la raccolta delle proposte artistiche, didattiche e di ricerca dei docenti del Dipartimento e la loro presentazione al Consiglio Accademico per la discussione ed eventuale approvazione.
 - La vigilanza e la verifica sull'armonizzazione anche oraria dei corsi afferenti al Dipartimento mantenendo rapporti con tutti i Docenti e garantendo la circolazione delle informazioni attinenti.
- f) Il compenso attribuito al coordinatore, viene stabilito in sede di contrattazione decentrata ed è subordinato alla relazione annuale che deve redigere sull'attività effettivamente svolta dal Dipartimento e dal Coordinatore stesso.

Art. 4 Riunioni del Dipartimento

- a) Il Dipartimento si riunisce secondo necessità dettate dal lavoro di organizzazione didattica, artistica e di ricerca del Conservatorio e, comunque, non meno di due volte per ogni A.A. o su invito del Direttore qualora ne ravvisi la necessità. Le riunioni possono essere svolte anche in modalità remota (On Line)
- b) Le riunioni sono valide se presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto. Le deliberazioni vengono assunte dalla maggioranza semplice dei presenti (50% più uno).
- c) Le riunioni sono convocate dal Coordinatore con l'indicazione dell'ordine del giorno almeno cinque (5) giorni prima della seduta a mezzo mail possibilmente istituzionale salvo in casi di comprovata urgenza.
- d) I punti all'Ordine del giorno possono essere suggeriti/richiesti in maniera tempestiva dal Coordinatore, dai Professori che fanno parte del dipartimento, dal Direttore, dal Consiglio Accademico, dai referenti degli studenti.
- e) Ogni Dipartimento ha facoltà di invitare alle proprie riunioni Docenti o Coordinatori afferenti ad altri Dipartimenti, studenti con funzione consultiva.
- f) Di ogni seduta del Dipartimento si redige un verbale, a cura del Segretario Verbalizzante, che viene messo all'albo entro 10 giorni della riunione, e inviato a tutti i Docenti del Dipartimento, al Direttore e al Consiglio Accademico alla consulta degli studenti.
- g) Il Segretario Verbalizzante, se diverso dal Coordinatore, viene nominato ad ogni seduta.

Art. 5 Consiglio dei coordinatori

a) Il Consiglio dei coordinatori è presieduto dal Direttore, che ha il compito di indire le riunioni, stilare l'O.d.G. e nominare un segretario verbalizzante.

b) Il Direttore e il Consiglio Accademico hanno facoltà di convocare il Consiglio dei Coordinatori quando si ravveda la necessità di trattare argomenti relativi ad attività artistiche e/o didattiche di interesse generale (istituzionale), e/o interdipartimentale.

I Coordinatori dei Dipartimenti costituiscono il Consiglio dei Coordinatori, che si può anche autoconvocare nel caso che ne facciano richiesta almeno 4 Dipartimenti, con notifica al Direttore.

c) Il verbale deve essere depositato al protocollo entro 15 giorni e pubblicato all'albo.

d) La convocazione, la validità della seduta, la modalità di votazione e di pubblicazione sono le stesse di quelle del C.A.

Art. 6 Partecipazione degli Studenti

a) La Consulta degli Studenti individua annualmente uno o due Referenti all'interno del Dipartimento di appartenenza.

b) Il/i Referente/i del Dipartimento, su invito del Coordinatore, può/possono partecipare alle riunioni con funzione consultiva e propositiva, senza diritto di voto, su argomenti specifici quali: calendarizzazione delle attività e formulazione di proposte per il Progetto d'Istituto.

c) Nel caso in cui il/i Referente/i partecipi/no ad una riunione, il Coordinatore invierà alla Consulta degli Studenti il relativo verbale riguardante gli argomenti trattati con la presenza del/dei Referente/i.